

Formula 1 Oggi il Gp d'Europa

Il francese meglio di tutti nelle prove sulla pista non bagnata davanti al compagno della scuderia Williams, Damon Hill Senna è quarto superato anche dalla Benetton di Schumacher La Ferrari di Berger dietro le due sorpresissime Sauber

Prost uomo asciutto

Tutti gli occhi puntati sul cielo per il Gran Premio d'Europa sul circuito inglese di Donington, al suo debutto in F1: ieri niente pioggia, Senna deluso. Prove col sole e pole position scontata per la Williams di Prost, davanti al compagno Damon Hill. La Ferrari non va oltre l'ottavo posto di Berger, una fila più avanti di Alesi, nono. Delusione per gli italiani: Badoer è addirittura l'unico escluso.

CARLO FEDELI

Donington Park. Ormai la Formula Uno lo ha detto chiaramente: se piove è ancora Senna il più veloce ma se l'asfalto è asciutto nessuno può fermare la Williams. Così Alain Prost si è preso ieri la sua bella rivincita sul brasiliano della McLaren, pole provvisoria nelle prove bagnate di venerdì, ribadendo in condizioni normali la supremazia della sua macchina. Per il tre volte campione del mondo, alla ventitreesima pole position della carriera, l'unica preoccupazione potrebbe venire dal ritorno alla pioggia...

Table with 2 columns: Driver Name and Position. Includes names like Alain Prost, Damon Hill, M. Schumacher, Ayrtton Senna, Karl Wendlinger, Michel Andretti, J.J. Lehto, Gerhard Berger, Jean Alesi, Riccardo Patrese, Johnny Herbert, Rubens Barrichello, Alessandro Zanardi, Derek Warwick, Philippe Alliot, Cristian Fittipaldi, Erik Comas, Ukyo Katayama, Thierry Boutsen, Fabrizio Barbazza, Mark Blundell, Martin Brundle, Aguri Suzuki, Michele Alboreto, Andrea de Cesaris.

L'ingegner Forghieri, ex di lusso «Molta noia e tanti errori»

Fatti e opinioni della Formula Uno nelle parole di Mauro Forghieri negli anni ruggenti di Maranello progettista delle Ferrari. «Troppi soldi. Va ripensato l'intero sistema». Prost e la Williams imbattibili sulla carta ma «in Formula Uno come nel calcio può capitare di tutto». No comment diplomatico sulla situazione della Ferrari: «Ora c'è John Barnard, mi dicono che sia il migliore».

CARLO BRACCINI

Ingegnere, parliamo un po' di questa Formula Uno in forte crisi di immagine e di sportacolo... La F1 sta attraversando un momento difficile, è inutile negarlo, ma i primi due Gran Premi si sono dimostrati lo stesso interessanti. Merito della pioggia in Brasile e di un magnifico Senna in Sudafrica, però non potrà essere sempre così. Non è solo un problema di forze in campo, perché la Formula Uno ha bisogno di un profondo rinnovamento. È un po' quello che sta accadendo in tutto il mondo, in tutte le cose: è in atto un radicale ripensamento dei valori. Non si possono spendere miliardi su miliardi solo per far correre delle macchine.



Il profilo del circuito inglese. Sopra foto di famiglia ai box: papà Mario Andretti è prodigo di consigli per il figlio Michael

Pallavolo Treviso ok in semifinale

Treviso. La Sisley Treviso disputerà le semifinali dei play off di pallavolo: nello spareggio dei quarti ha battuto l'Alpitour Cuneo per 3-1 (15-7, 11-15, 15-6, 15-9). Questi gli incontri in programma mercoledì 14 (ore 20): Sisley Treviso-Misura (Milano), Maxicon Parma-Messaggero Ravenna, Sisley-Passani 8+12, Tofoli 2+1, Zwerwer 9+28, Bernardi 7+10, Cantagalli 7+10, Poshuma 8+13, Moretti. Non entrati. Agazzi, Cavaliere, Villatoro, Amadeo e Silvestri. Ali, Montali.



Franco Ballerini

Ciclismo. Oggi la Parigi-Roubaix, classicissima senza big nell'inferno del pavé

Ballerini pedala per l'Italia

Anche se quest'anno non avrà un cast all'altezza del nome (mancheranno Bugno, Chiappucci, Fondriest, Indurain e Rominger) la Parigi-Roubaix di oggi, resta una classica che dà significato all'intera stagione per chi la vince. È stato, l'anno scorso, il caso del veterano Duclos-Lassalle, potrebbe toccare stavolta a Ballerini, sicuro di poter riscattare le delusioni dell'anno scorso.

La classicissima francese nacque nel 1896, quando due operai di Roubaix con la mania delle due ruote lanciarono l'idea di arrivare nel freddo nord partendo in bicicletta da Parigi. Sembra una follia e invece alle cinque della mattina di Pasqua un centinaio di coraggiosi si ritrovarono alla partenza e prese il via. Si vide di tutto: allenatori in bicicletta, tandem e triplaletta. Vinse il più resistente, il tedesco Fischer, che tagliò il traguardo dopo quasi dieci ore di corsa, tutto nero per la polvere di carbone che spirava in senso contrario al vento. Nelle edizioni del 1898 e dell'anno seguente si decise di correre dietro motori, mentre dal 1910 la corsa venne riservata alle biciclette normali. La prima leg-

Basket. Pesaro doma Milano e arriva alla «bella», imitato da Reggio Calabria

Benetton al Sud non va di moda

Panasonic e Scavolini non si arrendono. La semifinale della parte bassa del tabellone dei playoff di pallacanestro, sarà decisa solo dopo le partite di spareggio di sabato 17 e domenica 18. Bologna batte Pistoia (2-0) dopo una gara vibrante. Ricco di colpi di scena il match di Cantù: i brianzoli vincono (2-0) soltanto ai supplementari, dopo aver sciupato il tiro vincente con Caldwell.

FABIO ORLI

Reggio Calabria. La prima volta della Panasonic nei play-off importanti ha avuto il sapore della paura. Nel proprio castello del Pinte-mele, circondati dal proprio pubblico e con l'imperativo assoluto di vincere, i guerrieri di Recalcati hanno fatto loro il secondo incontro dei quarti di finale contro la Benetton. Se il sapore è stato quello della paura, il volto della vittoria è stato quello di Hugo Scococchini, il ragazzino terribile arrivato dall'Argentina: per due volte, il rincalzo di Recalcati, è entrato in campo e ha distribuito palloni e segnato canestri che hanno fatto la differenza. Tra le due squadre c'era un mare: da una parte la Benetton, grande esperienza e talento, già abituata a giocare partite di questo genere, dall'altro la Panasonic ambiziosa, ma esordiente. Comincia malissimo la Panasonic, mentre Treviso appare più tranquillo. Quella che era stata, nella prima partita, l'arma per gli uomini di Recalcati (il

Play Off bracket showing teams like Ottavi, Quarti, Semifinali, Finali and scores for various teams like Kleenex, Baker, Clear, Glaxo, Panasonic, Sidas, Scavolini, Bialetti.

I play-out. GIRONA VERDE and GIRONA GIALLO. Cagiva-Telemarket 106-111 ts; Fernet Branca-Scaini 86-84; Phonola-Hyundai 96-81; Telemarket, Cagiva, Phonola e Scaini p. 4; Fernet Branca p. 2; Hyundai p. 0. GIRONA GIALLO: Auriga-Virtus 89-98 ts; Marr-Burghy 111-103; Ticino-Mangiaebevi 100-73; Marr p. 6; Virtus e Ticino p. 4; Auriga e Mangiaebevi p. 2; Burghy p. 0.

15° ESTRAZIONE (10 aprile 1993). CURIOSITA' STORICHE. BARI 62 19 76 17 45; CAGLIARI 86 51 50 59 79; FIRENZE 76 60 16 68 10; GENOVA 51 90 61 54 71; MILANO 19 9 26 87 29; NAPOLI 20 85 14 25 65; PALERMO 49 75 41 10 40; ROMA 64 23 86 65 10; TORINO 65 29 7 86 83; VENEZIA 49 47 10 37 43. PREMI ENALOTTO ai punti 12 L. 96.922.000; ai punti 11 L. 1.991.000; ai punti 10 L. 181.000.

LOTTO 100 modi di giocare. L'ESTRATTO SEMPLICE grande opera di SEVERO (no contrassegno). Da molti verbali dell'epoca, conservati nelle sedi delle varie Intendenze di Finanza delle città d'Italia, risulta quanta importanza avesse per gli appassionati del Lotto. L'unico stato d'Italia (nel periodo in cui l'Italia era divisa in svariati statielli), a non aver mai voluto istituire il gioco del Lotto, o un gioco simile, fu la Repubblica di San Marino. Dopo la proclamazione del regno d'Italia, questo popolare gioco poté finalmente fare il suo ingresso anche nella celebre rocca.